



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 6 comma 2 concernente la partecipazione dell’Italia all’esecuzione di programmi europei di aiuto allo sviluppo anche attraverso meccanismi di gestione centralizzata indiretta;

VISTI i 1 Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 14, comma 1, concernente l’attuazione da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di progetti con finanziamento dell’Unione europea;

VISTO la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’11 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 9, comma 1, lettera k;

VISTO il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che evidenzia l’impegno dell’Italia nell’aiuto umanitario e nell’emergenza nonché l’importanza di un maggiore ricorso alla “cooperazione delegata” dall’Unione Europea al fine di aumentare le risorse complessivamente a disposizione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4142 del 23 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 07 dicembre 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Riccardo Rusconi l’incarico di Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il Trattato sull’Unione europea (TUE) ed in particolare l’art. 21, paragrafo 2, lettera g) che impegna l’Unione a promuovere, attraverso politiche comuni ed azioni, un elevato livello di cooperazione in tutti i settori delle relazioni internazionali, al fine di sostenere le popolazioni, i paesi e le regioni colpiti da calamità naturali o provocate dall’uomo;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE) ed in particolare l’articolo 214, che definisce il mandato dell’Unione nel settore dell’aiuto umanitario, stabilendone principi, obiettivi e strumenti, nonché la necessità di assicurare il coordinamento e la complementarità tra le azioni dell’Unione e quelle degli Stati membri; e l’articolo 196, che prevede la promozione della cooperazione tra l’Unione e gli Stati membri al fine di migliorare la prevenzione delle calamità naturali o provocate dall’uomo e di rafforzare l’efficacia della protezione civile;



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e, in particolare, l'articolo 62, comma 1, lettere a) e c), che stabilisce che la Commissione europea esegue il bilancio rispettivamente in gestione diretta e in gestione indiretta;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/96 relativo all'aiuto umanitario (*Humanitarian Aid Regulation*), e, in particolare, l'articolo 9 che prevede la realizzazione di azioni di aiuto umanitario finanziate dal bilancio dell'Unione da parte di Agenzie specializzate degli Stati membri (*Member States' Specialised Agencies*, MSSAs) in modalità di gestione diretta e indiretta;

CONSIDERATO che in data 12 giugno 2024 l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha trasmesso alla Direzione Generale per la Protezione Civile e le Operazioni di Aiuto Umanitario Europee (DG ECHO) la domanda per l'ottenimento del riconoscimento di "*Member States' Specialised Agency*" avendo già superato il cd. "*pillar assesment*" nel 2018;

VISTA la Nota, acquisita agli atti con Prot. AICS n. 52567 del 24 ottobre 2024, con cui DG ECHO ha comunicato il riconoscimento di AICS come MSSA sulla base della documentazione trasmessa;

CONSIDERATO che, in virtù del riconoscimento ottenuto, AICS necessita di dotarsi di linee guida interne per la gestione indiretta dei fondi umanitari di DG ECHO;

VISTA la Nota Informativa, trasmessa da AICS alla Segreteria del Comitato Congiunto con Prot. n.0029874 del 28/5/2025, avente ad oggetto il "Riconoscimento di AICS come *Member States' Specialized Agency (MSSA)* da parte di DG ECHO, ed elaborazione delle relative Procedure per la gestione indiretta dei fondi comunitari umanitari";

CONSIDERATA la Nota Informativa, trasmessa da AICS alla Segreteria del Comitato Congiunto con Prot. 0068750 del 5/12/2025 avente ad oggetto "*Linee Guida Operative per la Gestione indiretta dei fondi comunitari europei*", e la riunione del Comitato Congiunto del 10 dicembre 2025 nell'ambito della quale sono state presentate le sopraccitate LL.GG. da parte di AICS;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti di questa Agenzia;



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

DETERMINA

l'approvazione delle “*Linee guida operative per la gestione indiretta dei fondi comunitari umanitari*” quali quadro di riferimento operativo per la gestione indiretta delle azioni finanziate dalla Direzione Generale per la Protezione Civile e le Operazioni di Aiuto Umanitario Europee (DG ECHO) da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), formalmente riconosciuta come *Member States' Specialised Agency (MSSA)*;

la pubblicazione della documentazione di cui alla presente delibera sul sito AICS, alla sezione <https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/aiuto-umanitario-e-situazioni-di-fragilita/>.

Roma,

Il Direttore
Marco Riccardo Rusconi